ANNO II. Udine 29 Maggio N.° 22

LA INDUSTRIA

ED IL COMMERCIO SERICO

Per UDINE sei mesi anticipati . . . . . . fior. 3. —
Per l'Interno » » » . . . . » 3. 50
Per l'Estero » » » . . . . » 5. —

Esce ogni Domenica

Un numero separato costa soldi 10 all'Ufficio della Redazione Contrada Savorgnana N. 127 rosso. — Inserzioni a prezzi modicissimi — Lettere o gruppi affrancati.

Udine 28 Maggio

La calma continua tuttora senza interruzione sulla nostra piazza, e in conseguenza non possiamo registrare vendute nel corso della settimana che si chiude, se non

Libb. 1400 greggia $^{12}/_{14}$ d. ad "L. 21. 25.

Compratori e venditori si sono rinserrati in un' attitudine di aspettazione. Agli uni impone lo stato attuale della politica, la estrema penuria del denaro che rende difficili le operazioni, e più di tutto la considerazione che nessun risultato si è finora ottenuto dalla guerra che si combatte in America, sebbene federali e confederati si siano messi di nuovo con un accanimento di cui non si ricordano altri esempi: gli altri all' incontro si vanno illudendo sulla possibilità di avvenimenti favorevoli e non sanno decidersi a decampare dalle loro pretese, se prima non siano ben assicurati sull' esito del prossimo raccolto. E fra le esitanze e le resistenze ne vanno di mezzo le transazioni, che dal principio di questo mese si possono dire affatto nulle.

Qualunque sia l' esito del raccolto cui andiamo incontro, non crediamo che i prezzi delle sete possano fare per questo dei grandi passi avanti. Non bisogna perder di vista che il consumo si è dovunque ridotto a proporzioni molto limitate di fronte alla produzione mondiale, e che la straordinaria importazione di sete asiatiche che inonda da qualche anno i principali mercati europei, è più che bastante a rimpiazzare le deficienze dei nostri raccolti. E si noti che certe qualità del Giappone e della China vengono dai fabbricanti preferite alle nostre, anche a limiti più alti. Quindi non sappiamo trovare una buona ragione pella quale, in mezzo alle peggiorate condizioni ecomiche d' Europa e alle politche complicazioni che non sono ancora avviate ad una pacifica soluzione, le sete possano a lungo sostenersi a corsi più elevati di quelli che si praticavano qualche anno addietro. Non è molto che abbiamo rimarcata la tendenza di ritornare ai prezzi di un' epoca non tanto remota, col riportare le statistiche comparative di questi ultimi anni: oggi ci limitiamo a far osservare che il mese di Maggio 1863 ha lasciato le nostre sete del Friuli dalle "L 23 a 24, e che il Maggio 1864 le lascia dalle "L. 21 a 22. —

La magnifica temperatura della settimana passata venne interrotta da pioggie continuate e da un freddo non comune all' epoca cui tocchiamo: le nostre montagne sono coperte di neve. Con tutto questo però non si hanno finora a lamentare nuovi malanni e pare anzi che l' allevamento dei bachi proceda in generale con una soddisfacente regolarità. Oggi il tempo si è messo al bello e tutto fa ritenere che la stagione possa continuar favorevole al buon risultato del nostro raccolto.

La generalità dei bachi ha superata la terza muta e i più avvanzati stanno per raggiungere la quarta: le rimesse però sono ancora alla seconda, o prossimi alla terza.

AGLI EDUCATORI DI BACHI

Dopo che una malattia disastrosa imperversa sui bachi da seta, e toglie tutto o in gran parte il raccolto dei bozzoli, molti studi vennero fatti da ingegni distinti per conoscere le cause e per vedere se l' uomo possedesse i mezzi di porvi riparo.

La scienza finora non ci ha recato alcun ajuto, e siamo ancora testimoni dei disastri che desolano le nostre tenute e fanno perdere al paese diversi milioni di lire.

I risultati generali dell' ultimo raccolto e gli esperimenti precoci fatti in marzo ed aprile or ora scaduti in diversi stabilimenti d' Italia e di Francia, hanno dimostrato ad evidenza che sono ben rare quelle razze di bachi che siano sfuggite all' invasione del male e che il flagello della epizoozia che decima le nostre bigattiere, ben lungi dall' aver perduto della sua intensità, continua tuttora ad infierire con una insistenza che scoraggia i più animosi bachicultori. Queste prove antecipate hanno fornito i dati più sicuri della prossima decadenza di tutte le sementi sulle quali si aveva tanta ragione di contare in passato; e all' incontro hanno constatato l' assoluta assenza della malattia nelle sementi del Giappone, una straordinaria robustezza nei bachi che somministrano un bozzolo consistente e di grana fina, e dopo tutto il più splendido successo nella loro educazione.

Da più che sei mesi a questa parte noi siamo andati sollecitando gli educatori del nostro paese a volersi provvedere per l' anno venturo di semente del giappone; ma siccome venimmo incaricati da una rispettabile casa di Parigi di accogliere le sottoscrizioni per quella provenienza, taluno forse avrà masso in dubbio la sincerità delle nostre opinioni.

Le sottoscrizioni della casa L. Brochetton e Meynard sono chiuse fino dal 15 Aprile decorso, e adesso possiamo parlare con più franchezza e senza timore che i nostri eccitamenti si possano sospettare dettati da particolari interessi.

Lo ripetiamo adunque ancora una volta: l' avvenire dei nostri raccolti è tutto riposto nella semente del Giappone, unica provenienza

---

APPENDICE

Don Semplicio e il professor Camamillo

Semp. Signor professore!

Cam. Se la ci mettesse un po' d' illustre la non ci metterebbe niente del suo, le pare?

— Ha ragione, illustre signor Camamillo, precisamente com' ella niente perde quando dà dell' illustre all' abate B .... che sudò mezza la vita per provare che Dante non è stato in Friuli.

— E l' altra metà di vita?

— A tener chiusa la biblioteca comunale.

— Ora la biblioteca è aperta.

— Dica anch' ella come il dottor Pelagra, a merito esclusivo dell' abate.

— Io non dico tanto: ad ogni modo la biblioteca è aperta e già gli onesti corrono a regalare opere alla biblioteca.

— Si aprì forse la biblioteca per ricevere libri soltanto?

— Non già. I buoni e gli onesti concorsero a coronare l' apertura con la brillante dimostrazione di doni di opere ad arrichire questa patria istituzione.

— Negli elenchi finora pubblicati non si parlò di opere, ma di volumi.

— È lo stesso.

— Illustre signor nò. Io potrei regalare moltissimi volumi di opere incomplete.

— Non verrebbero accettate.

— A cavallo donato non si guarda in bocca. Eppoi, nei volumi che si donano, non vi potrebbe essere la ripetizione di libri che già fanno parte della biblioteca?

— In tal caso si vende il duplicato.

— A favor della Casa di Ricovero.

— No, della biblioteca, che coi danari comprerebbe altre opere.

— E cred' ella che se i volumi donati in questi giorni valessero un prezzo, alcuno dei donanti non avesse potuto fare da sè quell' operazione testè indicatami?

— Non credo.

— Non le sembrerebbe più proprio che prima si pubblicasse l' elenco dei libri componenti la biblioteca comunale, e poscia si promovesse una offerta di doni pubblicando, oltre il nome del donante, anche il nome dell' opera donata?

— Non occorre.

— Già, perchè ella lo dice e qualche illustrissimo.

— Siete un maldicente.

— Senta anche questa. Perchè certi donanti regalano volumi ogni settimana? forse per vedere stampato settimanalmente il loro cognome sulla Rivista?

— I regali conviene prenderli come arrivano.

— In ventun giorno, dei nomi si videro stampati tre volte; possibile che volendo donare non si sia capaci di risolversi in un atto solo.

— Prendiamo le cose dal lato del bene.

— In pratica però ella non fa così; giacchè quando si tratta di vedere le buccie a certi suoi avversarii.....

— Avversari!

— Non avversarii politici, ma avversarii perchè rifiutarono un voto di associazione comunale alla sua pregiatissima Effemeride.

— Nego.

— La si anneghi pure con comodo, ed io ripeto che quando si tratta di dare adosso a que' messeri, certamente ch' ella non prende le cose dal lato del bene.

— Ognuno è padrone delle sue idee.

— Certamente, tanto più ch' ella sta coi buoni e cogli onesti che si lodano tra loro reciprocamente.

— Esagerazioni!

— E che scrivono eglino essere la pubblica opinione del paese.

— Basta signore!

— Oggi sì: — torneremo sul proposito.

esente affatto dalla malattia e sulla quale vi è tutta la ragione di fondare le più belle speranze. *Queste razze*, ha detto il Sig. Meritan, *meritano d'esser conosciute, perchè ho la convinzione che saranno chiamate a rigenerare la sericultura europea, come furono in altri tempi il suo primo punto di partenza.* E il rinomato sig. E. Duseigneur, nel suo inventario del 1863 letto alla Società Imperiale di Agricoltura di Lione nella seduta del 19 febbrajo ultimo scaduto, si è pur occupato di enumerare le complete riuscite quà e là verificatesi delle sementi giapponesi, e che a giusta ragione devono metterle in favore nell'avvenire.

Il fatto più convincente di quanto abbiamo esposto qui sopra lo si riscontra nelle provincie di Brescia e di Bergamo, dove quest'anno, si hanno in corso di educazione parecchie migliaja d'oncie di seme originaria del Giappone, che sebbene conti ormai il quarto anno della sua riproduzione in paese, procede non per tanto a meraviglia e senza il minimo indizio di malattia. È qui troviamo opportuno di far seguire la Circolare che l'onorevole Camera di Commercio di Brescia ha indirizzato a diverse rappresentanze d'Italia, sotto la data del 17 corrente.

Onorevole Rappresentanza

Nell'anno 1861 vennero educate in questa provincia alcune dramme di seme da bachi della razza giapponese, venute di Francia, dove furono recate ad opera di un missionario della China secondo alcuni, secondo altri della Società francese di acclimatazione.

I filugelli nati da quel seme richiamarono tosto l'attenzione dei nostri educatori per la loro piccolezza e per gli altri notevoli caratteri esterni che li distinguono dalle altre razze; e in particolar modo dopo la riproduzione del primo anno e l'allevamento del 1862 *che, al pari di quello del* 1861, riuscì felicissimo tanto da far nascere la speranza che questa nuova razza possa, almeno per un certo periodo di tempo, andare immune dall'atrofia.

Codesta speranza si è avvalorata per l'ottimo successo della terza educazione, quella del p. p. anno, in cui questi bachi apparvero così sani e robusti che i loro bozzoli furono tutti acquistati a prezzi elevatissimi dai proprietari di questa provincia che li fecero schiudere e ne ritrassero una notevole quantità di seme, il quale per la sua copia e bellezza, e per la salute e robustezza delle farfalle dava fondamento a sperar bene dell'allevamento del nuovo anno.

Nell'intendimento di giovare all'industria serica sì fieramente travagliata dalla ognor crescente difficoltà di procacciare sementi non ammalate, e in pari *tempo ai produttori di questa Provincia*, la scrivente Camera di Commercio, sino dal passato anno, avrebbe annunziato i fatti sovraenunciati alle altre Camere di Commercio, se la scarsa quantità dei bachi giapponesi, qui educati nell'ultima stagione, non avesse resa inutile, o almeno prematura, siffatta communicazione. — Daltronde, era desiderio della scrivente di veder rimosso ogni dubbio, mercè l'esperimento della quarta riproduzione che è quello dell'anno corrente, sulla utilità della diffusione di questa razza nelle altre provincie sericole, e sulla opportunità e convenienza dello interporsi in simili affari, venuti in mano di speculatori troppo soventi disonesti od inetti.

Infatti l'andamento della educazione in corso è sino ad ora tanto soddisfacente ch'essa non deve frapporre indugio. Le molte partite di bachi giapponesi educate in questa provincia, e segnatamente nel territorio subburbano, superarono felicemente la terza, ed alcune la quarta muta, mostrando tutte, senza eccezione, quegli stessi segni di salute e di robustezza onde si distinsero negli anni scorsi; cosicchè diventa certezza la speranza di averne un buon raccolto e un buon seme per la educzione del p. v. anno.

In presenza di questi fatti, delle difficoltà e delle spese che si incontrano nel procacciare i semi di lontani paesi e più poi l'originario del Giappone, che d'altra parte, prima dell'acclimatazione per la delicatezza dei vermi e per la piccolezza e leggerezza dei bozzoli ne da men ricco prodotto, vedrà codesta Onorevole Rappresentanza se non convenga ai coltivatori [illegible] e delle altre [illegible] la loro attenzione a questa razza che diremo giapponese-bresciana (*distinta per certi caratteri da tutte le altre pur giapponesi originarie, o derivate che da noi si conoscono*), di mandar qui commissarj che facciano oggetto di studio i bachi, i bozzoli e le farfalle; e qualora il risultato sia conforme alla nostra aspettazione, provveggano in tempo a ciò che il seme non venga distratto a beneficio di speculatori di altri paesi.

La sottoscrista prega codesta Rappresentanza di fare della presente comunicazione quell'uso che stimerà più conveniente all'interesse della sua provincia, offrendo fin d'ora i proprii uffizii a vantaggio di quelle persone che fossero qui mandate, sia da privati, sia da pubbliche Rappresentanze allo scopo anzidetto.

Con perfetta osservanza
Il Presidente, L. Mazzucchelli
Il Seg. *B. Gerardi.*

Si rivolgiamo pertanto alla nostra Camera di Commercio — che si è resa tanto benemerita in questi ultimi anni pelle indefesse sue cure nel procurare alla nostra provincia della buona semente — e la sollecitiamo a riflettere adesso sulle qualità del Giappone, e a trovar modo di procurarsene di provenienze sicure e a buoni patti.

NOSTRE CORRISPONDENZE

Lione 23 Maggio

Gli affari in sete non hanno presentato nessun cambiamento d'importanza, e lo *statu quo* il più completo è il riassunto della settimana passata. È probabile che una tale stazionarietà si possa protrarre fino al momento in cui si possa orizzontarsi sul definitivo risultato del raccolto tanto in Francia che all'estero; e questo momento non è lontano, poichè i bachi hanno *superata da per tutto la terza età, ed* in alcune località stanno anzi per entrare nella quarta.

Tocchiamo adunque alla fine della campagna del 1863-64, e possiamo quindi fin da oggi calcolare con tutta esattezza i depositi che rimangono invenduti sul nostro mercato. Si può dire che nelle qualità di primo ordine, siano greggie o lavorate, le rimanenze sono ridotte alla più semplice espessione, e questa circostanza dovrà di conseguenza reagire sul prezzo dei bozzoli scelti. Ed in fatti i filatori di queste marche privilegiate, incoraggiati dai prezzi eccezionali che raggiungono da qualche tempo, faranno ogni sforzo per assicurarsi dei bozzoli di qualità decisamente superiore.

Resta però il dubbio che tale esempio possa strascinare qualche filandiere a pagar prezzi troppo alti, e quindi faranno bene a ricordarsi che i prezzi d'eccezione non si fanno che pegli organzini, pelle trame e pelle greggie di un merito assolutamente primario, come vien dimostrato dai listini; e sarà pur bene che non sfugga dalla loro memoria, che la differenza fra gli organzini di primo e quelli di ordine secondario non è mai meno di 20 a 25 franchi per chilogrammo, e poco al dissotto quella sulle trame.

Il deposito in greggie d'ogni provenienza è pure estremamente ridotto; ma le sete nuove verranno in breve a riempire il vuoto e metteranno i filatoieri in condizione di poter far delle provviste a prezzi che lascino qualche margine pel lavorerio.

La fabbrica mantiene un andamento abbastanza regolare, ma è ancora molto lontana da quello slancio che avrebbe ripreso se non fosse sopravvenuto a disturbarla il nuovo [illegible] dazi in America.

La Banca d'Inghilterra ha ribassato lo sconto all'8 per %, e quindi parerebbe che la quistione monetaria dovesse entrare in una fase meno allarmante; ma bisogna d'altra parte considerare che, se una recrudescenza di domanda di numerario venisse di nuovo a spiegassi, (ciò che torna molto probabile all'epoca dell'acquisto dei bozzoli) il mercato ricadrebbe nello scoraggiamento, con grave pregiudizio dei corsi.

La nostra stagionatura ha registrato nella settimana passata chil. 52,242, contro 64,964 della settimana precedente.

NOTIZIE BACOLOGICHE

Treviso 26 Maggio. Dopo gli ultimi miei avvisi del 20 corr. le notizie che ricevo sull'andamento del raccolto nella nostra provincia, si sono fatte peggiori. L'Armenia decisamente male; le Macedonie, le Nouka e le Bukarest si sorreggono, ma tutte presentano dei malanni. La gran quantità di semente che ci era rimasta indietro, viene ancora avidamente ricercata; e questa è una prova non dubbia dei guasti avvenuti. Io sono d'avviso che, quand'anche non succedessero ulteriori disastri, ciò che ancora non si può dare per sicuro, il nostro raccolto riuscirà inferiore a quello dell'anno passato.

Le poche rimanenze in sete vengono sostenute, ma senza domanda.

Verona 26 detto. I bachi da noi toccano in generale dalla terza alla quarta levata e finora procedono con piena regolarità. S'intese soltanto qualche leggera lagnanza sulle provenienze di Macedonia e dell'Italia media, ma di poco momento. Però nelle bigattiere più avvanzate che hanno superata la 4.ª muta si manifesta qualche danno più notabile ed in talune anche grave; ma prese nel suo complesso, le perdite non sono ancora molte. Il pericolo a quanto pare vien dopo la quarta levata, prima della quale non è assolutamente permesso di fare alcun presagio.

La stagione continua bene; la foglia ha un magnifico sviluppo, con tutta l'apparenza di una perfetta sanità. È questa una circostanza che ci dà qualche conforto, poichè essendo i bigatti già di molto avvanzati ed in buona condizione di salute, è da ritenere che non avremo perdite più gravi, come avvenne in questi ultimi anni.

Ceneda 27 detto. Le sementi dell'Alta Macedonia confezionate da case di conosciuta probità, si comportano discretamente bene nei nostri dintorni, quando si voglia eccettuare qualche piccolo lagno alla levata dalla terza muta, che i bachi hanno generalmente superata in questi giorni. Più forti lagnanze si fecero sentire sulle provenienze d'Armenia, di Nouka e della Macedonia bassa, ma finora non si ebbero a lamentare gravi disastri. Anche l'Epiro pare vada abbastanza bene. Delle rimesse non si spera grandi cose, e tutto al più si ritiene che si potrà ritrarre qualche profitto dalle prime.

Da alcuni giorni la temperatura si è cambiata; il freddo e la pioggia hanno sturbata l'educazione, e il termometro è disceso a 13 gradi nella mia bigattiera. Se il tempo dovesse continuare così ancora per qualche giorno, prevedo dei gravi danni. Del resto non si può ancora pronunciare giudizi sull'esito del raccolto.

Nella vallata di Cisons, Follina e dintorni l'andamento è finora soddisfacente e più regolare che in altri luoghi.

Pordenone 27 detto. L'allevamento dei bachi nei nostri paesi presenta delle ineguaglianze delle quali non saprei adittarvi le cause; la stessa semente va bene in un luogo e manca affatto nell'altro. Dal complesso dei ragguagli si può intanto dedurre che dei danni di qualche rilevanza se ne' ebbero quà e là, e non pochi; ma come fu facile riparare alle mancanze col rimpiazzo di altra semente, non si ha perduta ancora la speranza di un buon raccolto.

Quello che dà seriamente da pensare si è piuttosto l'abbassamento della temperatura, e la neve che vediamo questa mattina in buona quantità sul monte Cavallo. Pelle bigattiere ben riparate non ci sarà quel male, ma le capanne dei contadini sono troppo esposte all'inclemenza della stagione.

Di galette ancora non se ne parla. Non si ha veduto che qualche provino e da questo si può dedurre la discreta qualità dell'annata.

Brescia 26 detto. I bachi di razza giapponese allevati nella nostra provincia si dividono in due categorie.

Nella prima vanno compresi alcuni centinaja di cartoni importati l'anno decorso dal Giappone e vengono denominti *Cartoni di Puech*: nella seconda si comprendono quelli riprodotti da quattro anni e passano sotto la denominazione di *Qualità Ruspini*.

Tanto l'una che l'altra qualità procede molto bene. I bozzoli della prima categoria verranno quasi tutti impiegati per confezionare semente, e si parla già di pagarli da 24 a 25 franchi il chilogrammo. — La seconda razza è una galetta magnifica, e di una rendita immensa, ma di questa non si farà semente, perchè manifesta qualche sintomo di malattia — Il bozzolo prodotto dalla razza importata l'anno passato è piuttosto leggiero, ma si rende più consistente coll'acclimatarsi e diventa quindi di una qualità insuperabile.

Tutte le altre provenienze vanno malissimo, e si teme di far meno raccolto dell'anno scorso.

Milano 25 detto. L'educazione dei bachi procede discretamante bene. In pianura hanno superata la terza muta e in collina toccano appena alla seconda, e le lagnanze assai meno pronunciate dell'anno decorso e quasi affatto parziali. Si ha potuto facilmente riparare alle poche mancanze e senza gravi dispendi, e se non succedono disordini col progredire delle età, si può ripromettersi un raccolto eguale a quello dell'anno passato.

Il tempo è magnifico, la foglia superba da per tutto, e i provini si mostrano in complesso soddisfacenti. È seguito qualche contratto di bozzoli al riporto della Camera.

Bassano 22 detto (*Mess. Ven.*) Nell'ultima mia vi diceva che se nella coltivazione attuale c'era qualche disguido, lo si dovea attribuire al cattivo tempo di allora; pur troppo però scopronsi ora le miserie e si odono lagni piuttosto forti ai riguardi delle sementi di Bukarest e di Armenia; come pure quelle di Macedonia lasciano molto a desiderare.

Siamo bensì ai tempi delle speranze, dei timori, delle congetture e delle esagerazioni; ma in realtà c'è qualche sorta di male, e si attende con apprensione l'esito della terza muta. — Le ricerche di foglia non sono così vive come negli scorsi giorni. Qualche partita di riserva che qui esisteva venne richiamata dall'alto Trivigiano per rimettere le perdite avvenute, e di tali partite qui ve ne sono ancora che aspettano di venir richiamate da qualche altro punto.

Aubenas 20 detto. L'allevamento dei bachi continua con tutta regolarità; la maggior parte delle bigatterie hanno superata la terza età con buon successo, e gli educatori si dimostrano soddisfatti. Si ha potuto non per tanto rimarcare che in alcune partite che toccano alla quarta levata, i bachi sono piuttosto irregolari e non dimostrano più la vigoria delle prime mute. Però questi rimarchi si riducono a due o tre bigattiere dei dintorni, e non possono che ritenersi l'indizio di qualche mortalità, non mai di una grave ruina.

Valréas (Valchiusa) 23 Maggio. I bachi nei nostri dintorni si avvicinano generalmente alla quarta muta; e qualche bigattiera l'ha già superata. Si sente quà e là qualche lagno specialmente su certe provenienze di Bokarest; ma la maggior parte degli educatori non ha finora che delle apprensioni pella comparsa di qualche *gattina* di cui si teme veder crescere il numero. Poche lagnanze sulla Nouka, ma quand' anche la riuscita fosse completa, non verrà accolta con certa soddisfazione dai filandieri perchè la qualità di questi bozzoli non dà che una scarsa rendita alla caldaja.

Alle razze giapponesi, acclimatate o d'importazione diretta, sono riserbati finora gli onori della campagna; tanto per la regolarità del loro andamento, che pel merito del prodotto, sebbene i bozzoli riescano il primo anno un poco piccoli. Ma è da notare che aumentano di volume di generazione in generazione.

Si può dire a quest'ora che in Francia come in Italia, tutto raccomanda la preferenza delle razze del Giappone tanto pel merito superiore delle galette che pella loro rigenerazione.

Gli avvisi che riceviamo da diversi dipartimenti, sebbene accennino a qualche lagno e anche a qualche perdita assoluta, si accordano però nel ritenere un raccolto abbastanza buono, mercè la grande massa di sementi messe quest'anno all'incubazione, l'abbondanza della foglia, e le favorevoli condizioni della temperatura.

GRANI

Udine 28 Maggio. Il ribasso nei Granoni ha fatto nuovi progressi, e con tutto questo le vendite furono poco numerose e stentate. Continua il sostegno nei Formenti, ma le transazioni si riducono sempre a quantità di poca importanza.

Prezzi Correnti

Formento	da L. 17.75	a L. 17.25
Granoturco	« 11.75	« 11.50
Segala	« 10.25	« 9.50
Avena	« 11.25	« 11.—

Trieste 27 detto. Nuovi arrivi dal Danubio e dal Mar-Nero contribuirono a mantener in calma i Formenti; ma le qualità pronte di Banato e Ungheria, continuano a tenersi a prezzi elevati. I Formentoni a bordo si esitarono ai prezzi della settimana passata o con piccole differenze, e per quelli in granajo vennero accordate delle facilitazioni. Poco domandati quelli a futura consegna; gli altri articoli senza variazioni di rimarco. Il totale delle vendite ammonta a staja 56,500 fra le quali:

Formento

St.	6000	Ghirca Odessa ai Molini	f.ni 6.9[illegible]
«	1000	Marianopoli «	« 7.1
«	1500	Polonia Odessa p. Romagna	« 7.1
«	4000	Banato-Ungh. consegna Nov. Dec. premio perd. S. 25	« 7.20

Granoturco

St.	6000	Galatz cons. Agosto	f.ni 4.30
«	6000	Valacchia per porti Aus.	« 4.35
«	4000	Ibraila cons. Sett. Dec.	« 4.25
«	4000	« pronto	« 4.40
«	6000	« storno contratti	« 4.25

Venezia. 28 detto. Il mercato delle granaglie continua in calma, e ad eccezione di alcune vendite di Formentoni pel consumo e per l'esportazione a prezzi invariati, null'altro venne fatto. Si vendettero: staia 2000 Formentone Po per l'Abruzzo, a f. 3.97; st. 4000 detto lombardo e Po pel consumo, da f. 3.97 a f. 4.2; st. 900 detto Salonicco per Dalmazia, a f. 4.

Rovigo 25 Maggio. Continua l'inazione pella mancanza di ricerche. Il nostro mercato di jeri finì senza affari, se si eccettui il piccolo dettaglio di consumo, anche questo molto limitato, a prezzi invariati. — *Formento* da L. 21 a 22.50 — *Formentone* da L. 13.25 a 14. —

Treviso 25 detto. Eccovi i prezzi delle granaglie sul nostro mercato.

Formento di Piave	"L 21.50 a	"L. 22.—
« Dosagna	« 20.—	« 20.50
« Campagna	« 19.—	« 19.25
Formentone prima qual.	« 14.25	« 14.50
« seconda «	« 13.75	« 14.—
Avena al cento	« 13.25	« —.—

Genova 23 detto. Gli arrivi di grani continuano a scarreggiare e segnatamente nelle qualità tenere di Polonia, Ghirca e scali d'Azoff, e i corsi si mantengono sempre alle quotazioni della ottava passata. Nelle qualità dure all'incontro abbiamo qualche ribasso: un carico Taganrog di bella qualità andò venduto a L. 21.50, e dei Berdianska duri prima qualità da L. 21.50 a L. 22.

Le spedizioni pell'interno seguitano tanto forti, che i vagoni della ferrovia sono insufficienti a soddisfare tutte le richieste.

OLINTO VATRI *redattore responsabile.*

PREZZI CORRENTI DELLE SETE

Udine 28 Maggio

GREGGE	d. 10/12	Sublimi a Vapore	a L.	—:—
	» 11/13	» »	»	—:—
	» 9/11	Classiche . .	»	22:50
	» 10/12	» . .	»	22:25
	» 11/13	Correnti . .	»	21:50
	» 12/14	» . .	»	21:25
	» 12/14	Secondarie . .	»	20:75
	» 14/16	» . .	»	20:50

TRAME	d. 22/26	Lavorerio classico	a.L.	25:50
	» 24/28	» »	»	25:25
	» 24/28	Belle correnti .	»	24:50
	» 26/30	» » .	»	24:25
	» 28/32	» » .	»	24:—
	» 32/36	» » .	»	23:50
	» 36/40	» » .	»	23:—

BORSA DI VENEZIA

EFFETTI	Maggio 23	24	25	26	27	28
Prestito 1859	84.—	84.05	84.25	—.—	84.25	84.25
» 1860	84 25	84.25	84.50	—.—	84.75	84.75
» Nazionale	70.50	70 50	70.50	—.—	70.75	70.75
Banconote	87.75	87.90	88.—	—.—	88.—	88.—
VALUTE						
Doppia di Genova	31.85	31.84	31.85	—.—	31.85	31.85
Da 20 Franchi	8.7	8.07	8.07	—.—	8.07	8.07

BORSA DI VIENNA

EFFETTI	Maggio 23	24	25	26	27	28
Metalliche 5 0/0	72.50	72.60	72.60	—.—	72.45	72.55
Prestito Nazionale	80.—	80.10	80.05	—.—	80.45	80.40
» 1860	95.80	95.88	96.20	—.—	96.20	96.05
Londra	114.40	114.35	113.90	—.—	114.10	114.10
Augusta	114.00	113.75	113.75	—.—	113.85	113.50
Mobilier	192.60	193.90	196.30	—.—	195.20	195.10
Azioni della Banca	784.—	785.—	784.—	—.—	785.—	784.—

MOVIMENTO DELLE STAGIONAT. D'EUROPA

CITTA'	Mese	Balle	Kilogr.
UDINE	dal 17 al 28 Maggio »	—	1399
LIONE	» 13 » 20 » »	689	52242
S.t ETIENNE	» 12 » 16 » »	110	7339
AUBENAS	» 13 » 19 » »	56	4931
CREFELD	» 8 » 14 » »	161	7084
ELBERFELD	» 8 » 14 » »	74	2959
ZURIGO	» 5 » 12 » »	152	8409
TORINO	» 9 » 14 » »	103	7325
MILANO	» 17 » 25 » »	464	—
VIENNA	» 13 » 19 » »	51	2073

MOVIMENTO DEI DOCKS DI LONDRA

Qualità	IMPORTAZIONE dal 8 al 14 Maggio	CONSEGNE dal 8 al 14 Maggio	STOCK al 14 Maggio 1864
GREGGIE BENGALE	10	98	6924
» CHINA	14	508	15,544
» GIAPPONE	7	321	8056
» CANTON	—	38	957
» DIVERSE	—	3	970
TOTALE	31	968	32441

MOVIMENTO DEI DOCKS DI LIONE

Qualità	ENTRATE dal 16 al 21 Maggio	USCITE dal 16 al 21 Maggio	STOCK al 21 Maggio
GREGGIE	—	—	—
TRAME	—	—	—
ORGANZINI	—	—	—
TOTALE	—	—	—

Udine, Tipografia Jacob e Colmegna.